

notiziario

DELL'ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI



BdS
BANCO di SICILIA S.p.A.

Aderente alla Federazione delle Associazioni dei Pensionati del Credito

Anno XXIII - N. 4

Periodico bimestrale

Luglio/Ottobre 2007

Dir. Resp.: Vittorio Emanuele Mussolin - Direz. e redazione: Via Cerda, 24 - 90139 Palermo - Tel. 091329005 - Fax 091584502 - Presidenza: Tel. 091582442 - Fondo di Solidarietà: Tel. 091320039

Echi dell'Assemblea

Per assoluta mancanza di spazio nel precedente numero del Notiziario n. 3 del bimestre maggio - giugno 2007, non ci è stato possibile dare il giusto rilievo al pregevole intervento svolto dal dott. Carlo della Ragione all'Assemblea Ordinaria del 31 maggio scorso, in occasione della quale era nostro gradito ospite quale rappresentante dell'Unione Pensionati del Banco di Napoli in sostituzione del Presidente dott. Valлоне. Molto volentieri lo facciamo in questo numero riportandone ampi stralci a pag. 3. Per ugual motivo pubblichiamo ora, con inizio in questa stessa pagina, una sintesi del verbale della predetta Assemblea, nonché, a seguire, di quelli relativi alle due sedute, mattutina e pomeridiana, del Consiglio Direttivo in data 30 maggio 2007.

Il dott. Carlo della Ragione



Assemblea Generale Ordinaria

Sintesi del verbale del 31/5/2007

In apertura il Consigliere Intravaia da notizia di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo circa la nomina degli organi di vertice dell'Associazione, nelle persone del Presidente Fisco, del Vice Presidente Vicario Fedele e del Vice Presidente per le Sezioni Continentali Piccione. Di seguito, su proposta del Presidente dell'Associazione, accolta dall'Assemblea con un generale applauso, a presiedere la stessa viene chiamata la Collega Signora Enrica Conte di Verona, che dopo avere ringraziato dichiara aperti i lavori.

La prima parte della seduta è dedicata alla lettura della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività relativa all'esercizio 2006, da parte dell'ex Presidente Motisi, nonché della relazione di insediamento svolta dal Presidente eletto Fisco; entrambi i documenti sono stati già resi noti mediante pubblicazione a pagg. 1 e 4 del precedente Notiziario n. 3/2007.

Si procede quindi all'approvazione del consuntivo al 31/12/2006, della previsione finanziaria per l'esercizio 2007, previa lettura della relazione del Tesoriere svolta in sua assenza dal Vice Presidente Vicario Fedele, e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti da parte del dott. Cuccia.

Nel corso del successivo dibattito chiede la parola il dott. Carlo della Ragione, presente all'Assemblea in rappresentanza dell'Unione Pensionati del Banco di Napoli, per svolgere un apprezzato intervento sia allo scopo di sottolineare la cordialità dei rapporti tra i due sodalizi ed i legami che ne caratterizzano i percorsi comuni, sia per compiere una panoramica esposizione dei problemi che li impegnano.

Partecipano al dibattito:

- **Piccione**, che pur esprimendo preoccupazione in ordine ai mutamenti in corso ed ai nuovi assetti societari che potrebbero relegare il Banco ad un ruolo marginale, auspica che i vertici dell'Istituto gestiscano al meglio la difficile fase di transizione;
- **Mancuso**, della Sezione di Milano, che sollecita la nuova Presidenza a focalizzare l'attenzione sull'attuale blocco della pensione integrativa e sui rischi che potrebbero derivare da un eventuale mancato rinnovo della polizza Caspie;

Al telegramma indirizzatogli dal nostro Presidente in occasione del suo insediamento nell'alta carica ricevuta (vedi a pag. 5 del precedente Notiziario n. 3/2007), il dott. Salvatore Mancuso, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, ha dato riscontro con l'invio di un cortese messaggio di ringraziamento nei termini di cui appresso.

Palermo, 12 giugno 2007

Egregio Dr. Fisco,

ho molto gradito le espressioni di compiacimento che ha voluto indirizzarmi in occasione della mia nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia.

Nel ringraziare Lei e gli ex dipendenti del Banco iscritti a codesta Associazione dell'attenzione riservatami, Le porgo i miei più cordiali saluti.

Cordialmente

SALVATORE MANCUSO

(CONTINUA DA PAG. 1)

- **Randazzo**, che ipotizza il rischio di una possibile contrazione, nel tempo, delle adesioni all'Associazione, a causa della ristrutturazione territoriale correlata alla fusione Unicredit – Capitalia, e della possibile "perdita di identità" dei colleghi che transiteranno ad altri istituti;
- **Marchione**, che nel replicare al collega Mancuso testimonia l'attenzione del Sodalizio verso i problemi della categoria, e sottolinea la costante e meritoria disponibilità del collega Intravaia nei confronti dei colleghi tutti;
- **Intravaia**, che ringrazia confermando ogni possibile forma di collaborazione;
- **Freni**, della Sezione di Messina, che oltre ad esporre in sintesi i problemi più attuali cui prestare attenzione nell'interesse degli Associati, invita il Presidente a programmare un giro di visite presso le Sezioni, finalizzato ad una utile presa di contatto con i colleghi che fanno capo alle stesse;
- **Fisco**, che fornisce assicurazioni in quest'ultimo senso, pur precisando che l'Associazione è stata sempre vicina agli organi periferici ed ai loro problemi.

Conclude i lavori il Presidente per sottoporre a ratifica dell'Assemblea i provvedimenti relativi alla nomina del gruppo di lavoro (Fedele, Fisco, Intravaia) che ha assicurato la gestione sociale nel periodo susseguente le dimissioni della precedente Presidenza, nonché alla destinazione del "Fondo spese future" all'acquisto di "beni durevoli"; l'Assemblea approva all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori, rivolgendo ai delegati ed agli ospiti un cordiale ringraziamento per il contributo offerto.

INCARICHI A NORMA DELL'ART. 27 DELLO STATUTO

A seguito di conformi proposte maturate in sede di Consiglio di Presidenza all'uopo riunitosi in data 12 giugno 2007, il Consiglio Direttivo, nella successiva seduta del 22/6, ha approvato all'unanimità la nomina dei titolari dei seguenti incarichi di cui all'art. 27 dello Statuto:

- 1) Segretario dei Consigli, Ajello
- 2) Tesoriere, Benincasa
- 3) Direttore Responsabile del Notiziario, Mussolin
- 4) Componenti del Comitato di Redazione, Fedele, Intravaia, Palumbo, Ajello, Amato
- 5) Comitato di Difesa, Presidente Maurigi, componenti Mussolin, Intravaia, Corrao
- 6) Rappresentanti presso la F.A.P.:
 - al Consiglio Direttivo, Fisco
 - al Consiglio Generale, Fisco, Fedele, Leanza, Marchione
 - al Collegio dei Revisori dei Conti, Aliprandi
 - al Comitato Tecnico, Randazzo
 - al Comitato dei Proviviri, Firenze

E' stata inoltre approvata la proposta del Presidente di estendere al Vice Presidente per le Sezioni Continentali Piccione la partecipazione al Consiglio di Presidenza, in tutti i casi in cui il medesimo dovrà deliberare d'urgenza o assumere determinazioni su materie attinenti le Sezioni del Centro Nord.

La presente comunicazione costituisce parziale anticipazione della sintesi del relativo verbale di seduta, che sarà pubblicato nel prossimo Notiziario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Riunioni del 30 maggio 2007 Sintesi dei verbali di seduta

Nel corso della seduta mattutina il Consiglio Direttivo, dopo avere approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione del 26 aprile 2007, ha preso in esame le due relazioni svolte dall'ex Presidente Motisi in ordine a quanto operato durante l'anno sociale 2006, e dal Consigliere Intravaia sull'attività dell'Associazione in epoca successiva al 26 aprile 2007.

Sono intervenuti al successivo dibattito i Consiglieri Piccione, Guarnaccia, Motisi, Intravaia e Fisco, il quale ultimo ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla copertura della spesa di € 350 circa per la fotocopiatura di materiale documentale da distribuire ai delegati all'Assemblea Generale.

Di seguito il Tesoriere Benincasa ha dato lettura della relazione al consuntivo 2006 ed al progetto finanziario 2007, che introduce la modifica della posta di bilancio "Fondo spese future" in "Fondo per impiego futuro in beni durevoli", e che è stata approvata con particolare apprezzamento dal Consiglio; quest'ultimo ha inoltre respinto le dimissioni del Tesoriere dalla carica, rinviando ulteriori decisioni ad una successiva occasione. Sono stati approvati anche il progetto di previsione finanziaria per il 2007, e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'esercizio 2006, letta da Cuccia in assenza del Presidente Nicastro.

Nel corso della seduta il Consiglio ha preso atto del contenuto di un verbale del Collegio dei Proviviri, deliberando di archiviare il caso cui lo stesso si riferisce.

o o o o o o

Ad apertura di seduta pomeridiana Fisco ha proposto, ed il Consiglio ha approvato all'unanimità, la nomina a Presidente della stessa del Consigliere anziano Palacino, che ha ringraziato sentitamente.

Si è passati quindi all'argomento principale della riunione, consistente nella elezione delle cariche sociali di vertice dell'Associazione, e dopo alcune dichia-

razioni preliminari espresse a vario titolo da Piccione, Leanza, Intravaia, Mussolin, Fisco e Cuccia, è venuta a formarsi ed a consolidarsi la proposta di candidare alle cariche di Presidente, Vice Presidente Vicario e Vice Presidente per le Sezioni Continentali rispettivamente i Consiglieri Fisco, Fedele e Piccione, proposta che il Consiglio Direttivo ha accolto per acclamazione.

Per quanto concerne le dimissioni del Direttore del Notiziario, il Consiglio Direttivo ne ha preso atto pur auspicando che lo stesso continui nell'opera sin qui svolta; ha deciso inoltre l'autoconvocazione per il 22 giugno 2007 allo scopo di definire le restanti cariche relative al Tesoriere, al Direttore del Notiziario, al Comitato di Redazione, al Segretario dei Consigli ed al Comitato di Difesa, ed infine la nomina dei rappresentanti dell'Associazione presso la F.A.P.

A conclusione di seduta il Consiglio ha approvato la proposta del Segretario della Sezione di Messina, Freni, per la nomina di tre fiduciari a copertura del vasto territorio della provincia.

Gli Associati che fossero interessati a prendere visione del testo integrale dei verbali di cui sopra, potranno farlo presso le Segreterie delle Sezioni di appartenenza o presso la Segreteria dell'Associazione in Palermo, via Cerda 24.

RINGRAZIAMENTO

Alla gentile Collega Silva Mosettig di Trieste, che con la consueta cordiale affettuosità ha voluto, ad inizio di estate, porgere a tutti noi in Redazione un sincero augurio di buone vacanze, dedichiamo ora, alla ripresa piena delle nostre attività in Associazione, un caloroso pensiero di gratitudine e simpatia.

Il saluto del dott. Carlo della Ragione

Signor Presidente, ringrazio di vero cuore per l'opportunità offertami di esporre, in un contesto di tale elevato livello, alcune personali riflessioni.

Prima d'ogni altra cosa, è mio gradito compito trasmettere, da parte dei nostro Presidente Vallone e di tutti i componenti del Comitato Esecutivo dell'Associazione Nazionale fra i Pensionati del Banco di Napoli, un caloroso messaggio con gli auguri più affettuosi per la migliore riuscita dei Vostri lavori.

Ho ascoltato con molto interesse il discorso programmatico per il prossimo quadriennio che intercetta e analizza, in maniera impietosa, gli ostacoli che si frappongono ai comuni obiettivi.

La relazione appare chiara, ben costruita ed argomentata e si ha la precisa sensazione che siano affidate in buone mani le prossime faticose attività.

La passione, con la quale vengono elencate le iniziative da intraprendere, rappresenta un indiscutibile segnale di disponibilità ad impegnarsi e a coinvolgere i Consiglieri per dare impulso ad

una Associazione ancora più forte e rappresentativa.

A tale proposito, mi sia consentito a titolo personale, esprimere le congratulazioni al nuovo Presidente, al quale sono legato da ventennale sincera amicizia, per l'alto incarico conferitogli.

Sono convinto che Egli, grazie alla collaborazione di Voi tutti, possa e sappia spendere fruttuosamente, con la meticolosità e l'intransigenza con le quali interpreta il lavoro, la capacità e l'esperienza per fronteggiare i deplorabili atteggiamenti di quelle controparti così mal disposte nei nostri riguardi.

Analogamente, desidero rivolgere al Presidente Motisi i complimenti per le Sue qualità professionali e per il Suo infaticabile lavoro che lo hanno legittimato a svolgere, in maniera intelligente e signorile, ruoli d'elevata responsabilità per la tutela dei diritti della Categoria.

○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○

Perdonerete se sottrarrò un po' del Vostro tempo per ricorda-

re, con una punta d'ostentazione, il risultato congiuntamente conseguito dell'abolizione della minacciata addizionale di solidarietà dei 3% (!), programmata con spregiudicatezza a nostro danno e nell'indifferenza di quelle parti sociali che pretendono di rappresentare in esclusiva le esigenze della nostra Categoria.

Non va dimenticato il successo conseguito nell'ottenere il rimborso delle imposte per la non tassabilità del 12,5% della quota integrativa di pensione. Anche nei nostri riguardi sono iniziati i cospicui rimborsi.

Altro interessante risultato, a costo irrisorio e di enorme valore sociale, è stato la sottoscrizione dell'accordo con l'INPDAP che rappresenta un'esclusiva opportunità per gli iscritti alle nostre Associazioni.

Concludo con l'informativa dei primi ricorsi depositati alla Corte di Strasburgo per impugnare le decisioni della Cassazione, determinate negativamente dal capzioso comma 55, chiaro segnale della preconcepita e rancorosa ostilità verso i pensionati e di una

sostanziale ignoranza dei termini della questione.

I legali di fiducia si sono dichiarati abbastanza ottimisti sull'accoglimento degli stessi. E' indispensabile quantificare, anche a grosse linee, il danno subito.

Ringrazio il dott. Piccione per le sue gentili espressioni e propongo di riunire al più presto la commissione scaturita dal gemellaggio alla quale, mi auguro, non voglia far mancare la Sua determinante collaborazione il dott. Motisi.

○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○

Chiudo ringraziandoVi per il cortese invito a partecipare alla Vostra Assemblea annuale; esso consente di manifestare le mie emozioni in un ambiente nel quale avverto una spontanea vicinanza.

Auguro al Consiglio Direttivo che l'impegno profuso nell'assistenza dei Soci sia premiato con il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Carlo della Ragione



GRUPPO BdS TORRE NORMANNA IGIUGNO 2007

Anche quest'anno la Sezione di Catania ha partecipato ai lavori assembleari con la presenza di un folto gruppo di Associati. Nella foto, oltre al Segretario Rodolfo Leanza e la sua Vice Marcella Saito, si riconoscono gli altri componenti il Comitato Direttivo Angelo Barbarino, Armando Pappalardo ed Italo Profeta. Complimenti a tutta la Sezione.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Soggetti obbligati in caso di separazione o divorzio

Un'importante sentenza in tema di obbligo al versamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) in caso di separazione o di divorzio fra i coniugi, è stata pronunciata dalla quinta Sezione Civile della Suprema

Corte di Cassazione, a conferma di una precedente decisione della Corte di Appello di Firenze, favorevole ad una contribuente che aveva impugnato gli avvisi di accertamento notificati dal Comune per il pagamento del-

l'intero onere relativo ad alcune annualità d'imposta, eccependo che per il 50% il tributo dovesse far carico all'ex coniuge in quanto comproprietario pro quota dell'immobile dalla stessa utilizzato ad abitazione propria e dei figli ad essa affidati.

va tutela della prole e dell'interesse di questa a permanere nell'ambiente domestico in cui è cresciuta, tanto che il giudice della separazione non può disporre l'assegnazione della casa familiare in assenza di figli".

A sostegno della decisione adottata la Corte chiarisce che in conformità delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, i soggetti tenuti a pagare l'imposta in argomento sono sempre e solo i proprietari o i titolari del diritto reale di godimento sull'immobile gravato. A giudizio della Corte, infatti, l'assegnazione dell'immobile adibito ad abitazione familiare al coniuge affidatario dei figli ha natura di "diritto atipico di godimento e non già di diritto reale", essendo finalizzato "all'esclusi-

La fattispecie presa in considerazione riguarda il caso di due coniugi comproprietari ciascuno del 50% di un immobile assegnato per intero alla moglie affidataria della prole, e la decisione (sentenza 6192 del 16/3/2007) assume particolare rilievo perché afferma chiaramente principi e motivazioni atti a mettere ordine in una materia che in passato aveva dato luogo a sentenze ed interventi ministeriali di contenuto difforme, consentendo il formarsi di una giurisprudenza poco chiara ed assai controversa.

(vem)

PEREQUAZIONE ISTAT DELLE PENSIONI INTEGRATIVE

Il testo della procura speciale da conferire al Prof. Alessandro Garilli, che sarà incaricato dell'azione legale per il ripristino della perequazione ISTAT delle pensioni integrative, è stato modificato rispetto a quello pubblicato a pag. 11 del precedente Notiziario n. 3/2007, allo scopo di renderne il contenuto più aderente all'atto da perfezionare. Nel trascrivere qui appresso il

nuovo schema di procura da utilizzare in sostituzione di quello di cui sopra, cogliamo l'occasione per precisare che il conto corrente sul quale far confluire i versamenti in acconto per l'azione legale da intraprendere è intestato "Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia - Fondo causa ISTAT", ed è contraddistinto dal n. 2804.37 (coordinate: ABI 1020 CAB 4699 CIN B).

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

con la presente da valere a tutti gli effetti di legge, nominano e costituiscono loro procuratore speciale e per quanto infra generale l'avv. prof. Alessandro Garilli, nato a Palermo il 19 novembre 1948, c.f. GRLLSN48S19G273S, con studio legale in Palermo via Marchese di Villabianca n. 54, presso il quale eleggono domicilio, per proporre ricorso al Tribunale in funzione di giudice del lavoro competente avverso il Banco di Sicilia Società per Azioni con sede legale in Palermo via Generale Magliocco n. 1 al fine di ottenere:

a) una sentenza dichiarativa della inapplicabilità al Banco di Sicilia Società per Azioni della disciplina contenuta nell'art. 59, cc. 32 e 33, della legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche ed integrazioni;

b) il ripristino della perequazione annuale delle pensioni integrative degli ex dipendenti, con effetto dall'1 gennaio 2002, e condanna del Banco di Sicilia Società per Azioni al pagamento delle relative differenze;

c) che sia rimessa alla Corte Costituzionale la questione di legittimità della disciplina di cui alle norme in oggetto, anche in relazione alle argomentazioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale del 23 gennaio 2004 n. 30.

A tale fine autorizzano fin d'ora l'indicato procuratore a predisporre i necessari atti sia per il giudizio, sia per l'eventuale tentativo di conciliazione prodromico ad esso, nonché a nominare, unitamente e disgiuntamente a sé, altri procuratori, rendere interrogatorio libero e formale, farsi sostituire, conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie.

I sottoscritti autorizzano il trattamento dei dati personali e sensibili necessari all'espletamento del presente mandato.

Palermo addì

Firma

ASSICURAZIONE SOCIALE VITA *Un'occasione da cogliere al volo*

L'operazione "Polizza Sociale Vita", della quale abbiamo dato ampia notizia nei precedenti numeri del Notiziario, è già partita; ed è partita bene se si considera che alcune centinaia di Associati hanno già fatto pervenire la loro adesione alla speciale formula assicurativa, descritta nell'apposita convenzione stipulata con l'INPDAP.

Nel sottolineare, nell'interesse dei colleghi che non l'abbiano a tutt'oggi formalizzata, che l'adesione in parola potrà essere esercitata soltanto entro e non oltre il 31 dicembre del corrente anno, a pena di decadenza della possibilità di aderire successivamente, ricordiamo che dovendo la relativa istanza transitare attraverso la nostra Segreteria in Palermo (v. schema a pag. 9 del Notiziario n. 3/2007), è bene che tale formalità venga assolta non più tardi del prossimo 15 dicembre.

Appare superfluo ribadire gli innegabili vantaggi collegati alla partecipazione al

rapporto assicurativo, a fronte dei quali è previsto un contributo annuo appena pari allo 0,12% di ciascuna annualità totale di pensione lorda. Solo a titolo di esempio facciamo il caso di un socio sessantacinquenne che percepisca una pensione lorda annua di € 40.000, e debba quindi versare un contributo annuo di € 48; augurandogli di vivere fino a cento anni di età, e ci lasci pertanto dopo aver versato un contributo complessivo di € 1.680 (48 x 35), la vedova avrà diritto ad un indennizzo immediato di circa € 6.150 (40.000:13x2), che rispetto alle annualità versate costituiscono una somma non indifferente.

E' fuor di dubbio, per quanto esposto, che si tratta di un'occasione da non perdere.

Per eventuali maggiori ragguagli i nostri Associati potranno rivolgersi alle Segreterie delle Sezioni di appartenenza, o prendere contatti telefonici con la nostra Segreteria in Palermo.

RISPOSTE AGLI ASSOCIATI

Il Collega Carlini di Roma ci espone, con una ben argomentata lettera pervenutaci il 24 luglio scorso, che per ragioni di spazio non ci è possibile pubblicare, alcune sue perplessità su quanto da noi riportato a pag. 11 del Notiziario n. 3/2007 in tema di perequazione ISTAT sulle pensioni integrative.

Si sofferma in particolare, il nostro interlocutore, sul fatto che mentre da una parte l'estensore dell'articolo quasi esorta tutti gli Associati a partecipare all'azione legale, dall'altra fa presente che secondo il parere del legale incaricato di curarne lo svolgimento la partecipazione alla stessa "appare sconsigliabile" (attenzione: non "è inibita") a coloro che hanno optato per la relativa capitalizzazione anticipata.

Ci spiace che il Collega abbia potuto cogliere, dal raffronto tra le due preposizioni, una nostra involontaria contraddizione, ed allo scopo di chiarire meglio quanto esposto in precedenza, precisiamo che il nostro generico invito a partecipare all'azione era rivolto non ai Soci che avevano aderito allo "zainetto", all'indirizzo dei quali peraltro prospettavamo specificatamente il suggerimento legale di segno contrario, bensì a tutti coloro

che sono percettori di pensione integrativa, e quindi anche a quegli Associati che in occasione di un primo sondaggio in tal senso si erano astenuti dal manifestare la loro adesione. Proprio ad essi intendevamo far chiaro che nell'auspicabile ipotesi di successo nascente da un'azione legale mirata a conseguire l'obiettivo in argomento, i diritti correlativi potranno esser fatti valere solo da chi vi avrà partecipato, e non già dagli eventuali astenuti.

Aggiungiamo che al fine di ricondurre ogni singola decisione in proposito alla sfera della naturale libertà di valutazione di ciascun interessato, abbiamo integrato in tal senso il contenuto di una lettera in corso di spedizione a tutti i nostri soci, che il Collega Carlini possibilmente avrà già ricevuto prima di questo numero del Notiziario.

o o o o o o

Un altro Associato, il Collega Lupo di Firenze, ci scrive per segnalarci che nel testo della lettera inviata dal Prof. Garilli al Banco in data 11/5/2007 (v. a pag. 13 del Notiziario anzidetto), riguardante il rimborso delle quote IRPEF pari al 12,50% delle pensioni integrative relativa-

mente alle annualità antecedenti al 2000, l'indicazione di tale limite di tempo risulterebbe erronea al lume anche dei diversi indirizzi seguiti dalle varie Agenzie delle Entrate.

Precisiamo al riguardo che la lettera del Legale prende in considerazione il caso più comune di rimborsi effettuati dal fisco fino al 2000, e non tiene conto, solo per semplicità di esposizione, di quelle particolari fattispecie legate alle diverse epoche di formulazione delle istanze da parte dei singoli interessati, che hanno dato luogo a liquidazioni anche per periodi anteriori.

Resta fermo quindi il contenuto di fondo della richiesta indirizzata al Banco, che ha per obiettivo il rimborso di quelle annualità (comunque anteriori al 2000) caso per caso non liquidate dall'Agenzia delle Entrate per intervenuta prescrizione, e che per ciò stesso debbono far carico al sostituto d'imposta cui è ascrivibile l'indebita tassazione.

o o o o o o

Ad entrambi i Colleghi di cui sopra rivolgiamo un sentito ringraziamento per l'attenzione riservatoci e la gradita collaborazione.

(vem)

IL NOTIZIARIO e il (dis)servizio postale

Con sempre maggiore frequenza ci pervengono doglianze da parte di nostri colleghi che non ricevono il "Notiziario" dell'Associazione, o che lo ricevono con notevole ritardo rispetto ai tempi di distribuzione.

E' ovvio che ne siamo spiacenti, ma purtroppo il servizio postale non ci aiuta ad essere puntuali come vorremmo per fornire ai nostri lettori un periodico utile sia per completezza, sia soprattutto per attualità delle informazioni date.

Per venire incontro, comunque, alle esigenze di qualche Associato che voglia disporre di un numero perduto della rivista, già da qualche tempo usiamo inviarne alcune copie alle Segreterie di Sezione, perché le tengano a disposizione proprio per sopperire ad eventuali necessità del genere, almeno fino ad esaurimento. Per parte nostra potremo fare altrettanto, ovviamente entro i limiti della scorta disponibile, per cui i colleghi che vorranno fruire di tale possibilità potranno farne richiesta, anche per via telefonica, alla nostra Segreteria in Palermo.

RITENUTE A CARICO DEI PENSIONATI I.N.P.D.A.P.

Numerosi Colleghi, traendo spunto da insistenti notizie di stampa circolate di recente in merito ad un'eventuale trattenuta a carico dei pensionati, pari allo 0,15% degli importi lordi delle pensioni mensili, hanno chiesto di conoscere se tali notizie riguardino anche la nostra categoria, ed in tal caso quali provvedimenti sia necessario porre in atto per sottrarsi a tale trattenuta.

L'argomento trae origine da una iniziativa dell'I.N.P.D.A.P. - cui com'è noto grava il compito istituzionale di curare il versamento dell'assegno per i dipendenti pubblici in pensione -, che allo scopo di estendere anche ai pensionati talune forme di assistenza e di sostegno finora riservate ai dipendenti in attività di servizio, ha deliberato di prevedere una ritenuta del valore suindicato a carico dei pensionati destinatari di tale estensione (per i dipendenti in servizio la ritenuta è pari allo 0,35%).

E' evidente quindi che la questione non riguarda i nostri Associati, ai quali peraltro non è pervenuta, né poteva pervenire, alcuna comunicazione in tal senso rivolta loro dall'I.N.P.D.A.P.

Domenico Arista cambia lavoro

L'Amico e Collega Domenico Arista che ha lasciato il servizio attivo al Banco nel lontano 1976 e che per oltre 30 anni ha partecipato alla vita della nostra Associazione cui ha sempre fornito un contributo di saggezza e di operosità di alto livello qualitativo e dove ha ricoperto ruoli dirigenziali di prestigio, ha ritenuto di dover passare la mano e di lasciare che altri ne seguono l'orma.

Ha deciso di dedicare le proprie energie esclusivamente al Fondo di Solidarietà di cui è il V. Presidente e siamo certi che il suo apporto contribuirà fattivamente alle ulteriori fortune di quella struttura, figlia della nostra Associazione e tanto utile ai colleghi per le proprie finalità istituzionali.

Noi tutti sentiamo forte il dispiacere e il disagio di perdere il prezioso supporto della sua esperienza, ma coltiviamo la gioia e l'orgoglio di averlo avuto per tanto tempo testimone partecipe di quanto fatto insieme e in amicizia, lo abbracciamo e gli auguriamo un buon lavoro nella nuova attività.

Ciao Domenico, grazie e "ad majora".

LA SICILIA FESTEGGIA I SUOI 60 ANNI DI AUTONOMIA

La ricorrenza del sessantesimo anniversario della prima seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana ha visto il capoluogo isolano impegnato nella realizzazione di percorsi inediti, restauri ed inaugurazioni varie, che hanno costituito un'occasione d'oro per turisti ed abitanti, ed una passerella per figure e personaggi della vita pubblica, primo fra tutti il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ma anche un'opportunità per riavvicinare i cittadini al proprio Parlamento.

Tra i luoghi aperti al pubblico per l'occasione merita di essere ricordato l'oratorio dei santissimi Elena e Costantino - restyling a cura dell'arch. Italo Rota - che ha ospitato l'archivio degli atti parlamentari ed una mostra storico - documentaria sui parlamenti di Sicilia (tra cui anche la copia originale dello Statuto). Nella sala del Duca di Montalto, invece, sono stati esposti una trentina di capolavori provenienti dai maggiori musei dell'isola, tra cui l'Ignoto marinaio di An-

tonello da Messina e l'adorazione dei Magi di Caravaggio, oltre al Sattiro giunto da Parigi nel giugno scorso. Il percorso è stato completato, infine, da un ciclo di filmati della Panaria film, provenienti dal cen-



Palazzo dei Normanni sede del Parlamento Siciliano.

tro del catalogo.

Gli eventi clou dell'anniversario sono stati in particolare due grandi appuntamenti: lo spettacolo di danza "Luci e ombre" con la compagnia dei Katakò e la rappresentazione teatrale S.i.c.i.l.i.a.; il primo appuntamento ha avuto per protagonisti i dodici trapezisti del grup-

po, che si sono esibiti lungo la facciata monumentale del Palazzo dei Normanni. La coreografia "Luci e ombre" è stata animata da musiche riadattate per l'occasione da alcuni passi di "Cavalleria Rusticana" de-

di passeggiare sui ponteggi a circa venti metri di altezza ed osservare da una prospettiva del tutto inusuale i capolavori della Cappella Palatina, restando senza fiato di fronte alla maestosità del Cristo Pantocratore. Con l'iniziativa "Sali in Paradiso" sino al 30 novembre la Fondazione Federico II di Palermo apre al pubblico i cantieri di restauro della Cappella; i visitatori potranno quindi salire sulle impalcature, accompagnati da personale specializzato, potendo anche osservare le tecniche dei restauratori dell'opera.

"Sali in Paradiso" è un'iniziativa pensata non soltanto per il turista in visita a Palermo ma anche per il palermitano stesso, che avrà l'opportunità di godere in modo nuovo di uno dei tesori più preziosi della città, "la più bella chiesa del mondo, il più sorprendente gioiello religioso sognato da mente umana ed eseguito da mano di artista", come la definì Guy de Maupassant.

dicati alla storia dell'isola dal dopoguerra ad oggi. Attraverso una voce narrante venivano spiegate le proiezioni sul secondo ordine del colonnato dei fatti e degli episodi fondamentali della storia della Sicilia.

Altro evento culturale di rilievo è costituito dall'iniziativa "Sali in Paradiso", che ha dato la possibilità

Matteo Fedele

CESSIONE DEL QUINTO

Allo scopo di fornire un quadro più completo circa le procedure da sperimentare per l'acquisizione di prestiti contro cessione delle pensioni, a coerenza delle disposizioni con-

tenute nell'art. 13 bis della Legge n. 80/2005, ma soprattutto per poter fornire utili indicazioni ai numerosi associati che ce ne fanno richiesta, abbiamo indirizzato al Banco di Sici-

lia le lettere n. 126 del 7 luglio e n. 160 del 2/10/2007, che qui di seguito riproduciamo con riserva di dare ulteriori informazioni appena in grado.

Spett.le
Banco di Sicilia S.p.A.
Direzione Centrale - Direzione Personale
Funzione Amministrazione - Pensioni
Via G. Magliocco, 1 - 90141 PALERMO

Palermo 04/07/2007

Prot. n. 126/07

Oggetto: "Cessione del quinto della pensione"

Molti Associati ci chiedono notizie in merito alla concessione da parte del Banco ai propri pensionati del prestito contro cessione fino al quinto della pensione, previsto dall'art. 13 bis della legge n. 80 del 14/05/2005.

Poichè il regolamento di attuazione della predetta norma di legge è stato emanato e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sin dall'8 febbraio c.a., e l'INPS ha già fornito in proposito le relative istruzioni (vedansi messaggi n. 9086 del 6/04 e n. 10537 del 26/4/2007), gradiremmo conoscere come ed a quali condizioni il Banco intende dare applicazione alla citata disposizione di legge nei riguardi dei pensionati in modo da poterne compiutamente informare i nostri associati a mezzo dell'organo di stampa dell'Associazione.

Poichè, inoltre, taluni iscritti ci hanno segnalato di aver già inoltrato al Banco le domande concernenti la predetta operazione di finanziamento e di non avere ricevuto alcuna risposta, Vi chiediamo di manifestarci quali comunicazioni possiamo fornire in proposito agli interessati.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Il Presidente
Dr. S. Fisco

Spett.le
Banco di Sicilia S.p.A.
Direzione Centrale - Direzione Personale
Funzione Amministrazione - Pensioni
Via G. Magliocco, 1 - 90141 PALERMO

Palermo 02/10/2007

Prot. n. 160/07

Oggetto: "Cessione del quinto della pensione - Legge 14/5/2005 n. 80"

Con riferimento alla nota di questa Associazione del 4/7 u. sc. sull'argomento in oggetto malgrado le previsioni di legge ed i conseguenti adempimenti per la tutela sui tassi già posti in essere dall'INPS, malgrado sul mercato finanziario numerose aziende di credito e finanziarie già operino per consentire ai pensionati l'accesso a tale forma di finanziamento, spiace rilevare che il Banco di Sicilia non si sia ancora reso disponibile all'osservanza delle norme vigenti sulla materia.

Non intendiamo sottrarci all'ipotesi che il ritardo possa essere imputabile anche alla attuale complessa fase di trasformazione societaria dell'Azienda ma riteniamo, comunque, inaccettabile che i colleghi pensionati, pressati da esigenze finanziarie, debbano essere costretti a rivolgersi altrove per ottenere il rispetto di un diritto che il Banco in atto ancora non riconosce loro e che la nostra Associazione si veda indotta a sollecitare con la consueta cortese fermezza adempimenti dovuti al personale in quiescenza.

Con la certezza che il Banco non tragga alcuna utilità nè abbia l'intenzione di stimolare anche tramite inopportune manifestazioni di indifferenza i pensionati ad orientare verso un mercato più disponibile i propri complessivi interessi di ordine finanziario, restiamo in attesa di un cortese quanto urgente riscontro e porgiamo i dinsti saluti.

Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Il Presidente
Dr. S. Fisco

TRATTAMENTO FISCALE DELLO "ZAINETTO"



Val la pena di trascrivere il testo integrale della risoluzione n. 83 del 3/5/2007, emanata dalla Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, in tema di trattamento fiscale delle operazioni di capitalizzazione del trattamento pensionistico integrativo.

Riproduciamo anche, di seguito, il testo della lettera che in relazione allo specifico argomento l'Associazione ha indirizzato al Banco di Sicilia il 14 giugno scorso, e ci riserviamo di far conoscere appena in grado il tenore dei chiarimenti che saranno forniti al riguardo.



Agenzia delle Entrate
Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

RISOLUZIONE DEL 03/05/2007 N. 83

Oggetto: Istanza di interpello - Art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212. Interpretazione dell'art. 17, comma 1, lett. a-bis), del D.P.R. n. 917 del 1986.

Testo: Con l'interpello specificato in oggetto, concernente l'interpretazione dell'art. 17 del DPR n. 917 del 1986, è stato esposto il seguente

QUESITO

Il Banco ALFA s.p.a. ha istituito, ai sensi del D.lgs. 20 novembre 1990, n. 357, un Fondo pensione interno le cui prestazioni sono state definite dall'amministrazione finanziaria (nota n. 2004/4/2/2311 del 24 marzo 2004) prestazioni di previdenza complementare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera h bis), del Tuir. Con l'accordo sindacale sottoscritto il 26 aprile 2006 l'istituto di credito ha riordinato la forma previdenziale interna, prevedendo la facoltà per i dipendenti di aderire ad un Fondo aperto.

Con il medesimo accordo è stata riconosciuta agli ex dipendenti del Banco ALFA, (nonché ai loro aventi causa), il cui rapporto di lavoro è cessato, a qualsiasi titolo, prima della suddetta data, la facoltà di optare, alternativamente, entro il termine del 30 giugno 2006, per il riscatto della posizione individuale oppure per il trasferimento della medesima posizione ad altra forma pensionistica.

Alcuni ex dipendenti che hanno optato per il riscatto della posizione individuale, hanno interrotto il rapporto di lavoro senza il diritto al trattamento pensionistico ed hanno maturato tale diritto successivamente alla risoluzione del rapporto, ma anteriormente all'esercizio del diritto di riscatto.

Al riguardo, sorgono incertezze di natura interpretativa in ordine all'applicazione del regime di tassazione separata, di cui all'art. 17, comma 1, lett. a bis), del Tuir, alle somme riscattate, in considerazione del fatto che gli ex dipendenti, al momento dell'esercizio dell'opzione, non erano effettivamente titolari di trattamento pensionistico. Tutto ciò premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale da riservare alle somme riscattate.

SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

L'istituto istante ritiene di poter assoggettare a tassazione separata le somme riscattate, in quanto, nel momento in cui hanno esercitato l'opzione per il riscatto della posizione previdenziale individuale, gli ex dipendenti beneficiari avevano già maturato i requisiti di età e di anzianità utili all'accesso alla pensione, pur non essendo ancora effettivamente titolari della pensione.

A supporto di tale soluzione inter-

pretativa, il Banco ALFA richiama i chiarimenti resi dalla scrivente con la circolare 20 marzo 2001, n. 29, (par. 4.3.3), secondo i quali, ai fini dell'applicazione della tassazione separata, rileva l'avvenuto completamento del piano previdenziale obbligatorio.

PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Tutte le prestazioni erogate dai fondi di previdenza complementare, in forma periodica o in capitale, sono qualificate redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. h bis), del Tuir, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 47 del 2000.

Nell'ambito delle prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale è incluso, tra l'altro, il riscatto, anche parziale, della posizione individuale.

Con riferimento ai riscatti, vengono individuate differenti modalità di imposizione a seconda che il riscatto sia non volontario - cioè esercitato per effetto di pensionamento, di cessazione del rap-

porto di lavoro per mobilità o di altre cause non dipendenti dalla volontà dell'iscritto - ovvero si ricollegli a cause diverse da quelle sopra dette.

Per quanto concerne le prestazioni in forma di capitale a seguito di riscatto volontario della posizione individuale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 124 del 1993 le stesse sono disciplinate dall'art. 52, comma 1, lett. d ter), del Tuir, che ne prevede l'assoggettamento a tassazione ordinaria.

In altri termini, come precisato dalla scrivente con la circolare n. 29 del 2001, qualora il riscatto dipenda da cause diverse da quelle espressamente previste, il capitale percepito è assoggettato a tassazione ordinaria per il suo intero importo, decurtato dei redditi già tassati in capo alla forma pensionistica e, comunque, dei contributi eventualmente non dedotti dall'iscritto.

Il più oneroso regime della tassazione ordinaria è stato previsto con riferimento alle somme percepite in via definitiva prima del completamento del piano previdenziale, ovvero prima dell'effettivo pensionamento, in quanto si

tratta di somme che non rispondono alle finalità proprie della previdenza integrativa, ma rappresentano una forma di realizzo di tipo finanziario degli importi versati, per i quali il contribuente ha, comunque, fruito del beneficio fiscale della deduzione a fronte dei contributi versati.

Invece, le prestazioni in forma di capitale derivanti dal riscatto esercitato per effetto del pensionamento o per la cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti (riscatto non volontario) sono soggette a **tassazione separata** ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett.-a bis), del Tuir.

In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 1, del Tuir la tassazione separata va applicata sull'importo della prestazione erogata, **al netto delle quote corrispondenti ai contributi non dedotti dall'iscritto ed ai redditi già tassati in capo alla forma pensionistica**.

L'aliquota d'imposta applicabile va determinata con gli stessi criteri previsti per la tassazione del TFR.

Come precisato nella richiamata circolare n. 29 del 2001, (par. 4.3.2), il legislatore ha inteso riconoscere il regime di tassazione separata esclusivamente alle prestazioni della previdenza complementare che vengono richieste e percepite solo al momento (e, quindi, non prima) dell'accesso alle prestazioni del sistema previdenziale obbligatorio pubblico, cioè, successivamente all'effettivo pensionamento.

Ciò premesso, al fine di rispondere al quesito proposto, è necessario verificare se le prestazioni erogate in forma di capitale dal fondo interno del Banco ALFA a favore di ex dipendenti del medesimo istituto di credito configurino una delle ipotesi di riscatto previste dall'art. 17, comma 1, lett. a bis), del Tuir, per le quali si rende applicabile il regime di tassazione separata (pensionamento, cessazione del rapporto per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti).

Secondo quanto emerge dall'istanza di interpello, gli ex dipendenti hanno cessato, in precedenza, il rapporto di lavoro con l'istituto di credito senza aver contestualmente maturato il diritto alla percezione delle prestazioni di natura previdenziale obbligatoria.

Viene precisato, inoltre, che nel momento in cui è stato esercitato il riscatto della posizione individuale i soggetti in

Spett.le

Banco di Sicilia S.p.A.
Direzione Centrale - Direzione Personale
Funzione Amministrazione - Pensioni
Via G. Magliocco, 1 - 90141 PALERMO

Palermo 14/06/2007

Prot. n. 117/07

Oggetto: *Capitalizzazione del trattamento pensionistico integrativo*

In relazione al parere manifestato dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con risoluzione ministeriale n. 83 del 3 maggio c.a., numerosi nostri associati, fruitori della capitalizzazione integrativa, hanno chiesto di conoscere se nella determinazione dell'imponibile assoggettato a tassazione separata con i criteri previsti per la tassazione del TFR, siano state conteggiate in detrazione del capitale, in quale misura e quindi non sottoposte ad imposizione, "le quote corrispondenti ai contributi non dedotti dall'iscritto ed ai redditi già tassati in capo alla forma pensionistica".

Vi chiediamo, pertanto, di fornirci, con cortese urgenza, la comunicazione anzi citata onde metterci in grado di informarne gli associati interessati.

Cordiali saluti

Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Il Presidente
Dr. S. Fisco

Il Banco ...remunera lo "Zainetto"

Abbiamo ricevuto, e lo pubblichiamo, il testo della lettera con cui il Banco ha portato a conoscenza dell'Associazione il "pacchetto delle agevolazioni finanziarie e creditizie" studiate per dare adeguata remunerazione allo "zainetto". Lo facciamo per dovere d'ufficio ma senza entusiasmo nè specifici commenti perchè riteniamo che la proposta lanciata dal Banco con grande enfasi vada sottoposta alla autonoma valutazione dei suoi possibili fruitori sulla scorta dell'impatto sulle proprie finanze, della corrispondenza con le proprie aspettative e di un attento esame del mercato finanziario.

SPETT.LE ASSOCIAZIONE
EX DIPENDENTI DEL BANCO DI SICILIA
VIA CERDA,24 - 90139 PALERMO

Ad integrazione di quanto precisato con nota del 26/2/2007 in merito "al pacchetto delle agevolazioni finanziarie e creditizie" indicate dal Banco nell'incontro del 10 maggio 2006, ho il piacere di comunicare che sono stati definiti i prodotti di investimento cui potranno accedere tutti i pensionati del Banco, a condizioni di maggior favore rispetto alla clientela ordinaria.

Si tratta di una polizza assicurativa di ultima generazione di tipo "Unit Linked Multiramo" (ramo assicurativo e ramo finanziario) denominata "BdS Scacciapensieri" prodotta in collaborazione con la Compagnia Cnp Capitalia Vita, che investe sia in un fondo assicurativo (gestione separata) sia in un fondo comune di investimento di Capitalia AM (una delle società leader del panorama bancario/finanziario italiano), con l'obiettivo di garantire al sottoscrittore solidità, sicurezza e opportunità di rendimento, in selezionati fondi comuni.

Sono state previste 3 distinte linee di investimento, diversificate per potenzialità e caratteristiche finanziarie:

- Linea Garanzia,
- Linea Evoluzione,
- Linea Crescita.

Particolari prerogative sono riconosciute ai pensionati Banco sotto il profilo della misura delle commissioni di ingresso sulle sottoscrizioni, con applicazione delle medesime deroghe contemplate per i dipendenti in servizio: 50% del caricamento upfront.

In favore poi dei pensionati che abbiano aderito all'Accordo del 26/4/2006 la deroga accordata è invece del 75%.

Per tutti è poi prevista la esenzione delle spese di emissione (10 € sul versamento iniziale).

Le peculiarità del prodotto sono sintetizzate nella acclusa scheda, mentre le ulteriori informazioni potranno essere acquisite ricorrendo alla assistenza degli specialisti di settore in Rete.

Cordiali saluti.

Banco di Sicilia S.p.A. - Direzione Centrale
V. Calza

TIPOLOGIA PRODOTTO	Polizza assicurativa di tipo Unit Linked multiramo →Ramo I (fondo assicurativo) →Ramo III (f.c.i.)																					
DURATA	Vita intera (non ha scadenza)																					
ASPETTI FINANZIARI																						
FONDI UTILIZZATI PER L'INVESTIMENTO	Fondo Assicurativo (Ramo I)	Gestione Separata: "Fondo Cnp Capitalia Previdenziale"	Su questo fondo la Compagnia garantisce il capitale e un tasso di rivalutazione minimo pari al 2% per 10 anni dalla decorrenza della polizza, applicato alle prestazioni derivanti da tutti i versamenti effettuati fino al 31/3/2007; per tutte le prestazioni derivanti da versamenti, successivi, la Compagnia si riserva di definire un tasso annuo di rendimento minimo garantito in misura da determinare tempo per tempo in funzione delle indicazioni dell'Organo di Vigilanza Assicurativa (ISVAP).																			
	Paniere iniziale di F.C.I. disponibili (la Compagnia si riserva di inserire altri fondi) (Ramo III)	Capitalia CASH Capitalia Governativo Lungo Termine Capitalia Azionario Italia Capitalia Azionario Europa Capitalia BdS Arcobaleno Crescita Capitalia IM Navigatore Direz. 20 Capitalia IM Global Defensives Capitalia IM Global Gold e Minings Capitalia IM US Index Capitalia IM China Index Capitalia IM India Index Capitalia IM Latin America Index	"Rosa" di fondi utilizzati in fase di avvio: - BdS Arcobaleno Crescita - CAM Azionario Europa - CAM Azionario Italia - CIM US Index - CIM Navigatore 20																			
LINEE DI INVESTIMENTO	1. LINEA GARANZIA: <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: sfruttare le potenzialità dei mercati finanziari con la garanzia del capitale versato (100%) alla scadenza predefinita di 10 o 20 anni; all'atto della sottoscrizione il cliente sceglie "l'orizzonte temporale" di 10 o 20 anni con la garanzia che alla data di scadenza di esso avrà restituiti almeno i premi netti versati. • Orizzonte Temporale d'investimento: lungo termine (predefinito: 10 o 20 anni). • Profilo d'Investimento: prudente. • Meccanismo: al momento della sottoscrizione, i versamenti vengono ripartiti tra il fondo a Gestione Separata e il paniere di f.c.i. (Capitalia A.M./I.M.) in % diverse in funzione agli anni che rimangono alla scadenza della linea scelta, secondo una griglia prestabilita. Inizialmente la composizione è: 1. Linea Garanzia 10 (anni): 80% fondo a Gestione Separata 20% paniere di fondi azionari 2. Linea Garanzia 20 (anni): 70% fondo a Gestione Separata 30% paniere di fondi azionari • Programmi previsti. "Lock-in" annuale; alla ricorrenza annuale del contratto, una parte (50%) della performance prodotta dai f.c.i. - se d'importo superiore a 100 euro - viene realizzata e girata alla gestione separata per il consolidamento. 																					
	2. LINEA EVOLUZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: mixare le opportunità di rendimento dei mercati finanziari (prevalentemente azionari) con la protezione di una parte del capitale (80% - 50% - 35%) • Meccanismo: al momento della sottoscrizione, i versamenti vengono investiti secondo la strategia scelta: - se Prudente → 80% in Gestione Separata 20% nel paniere di f.c.i. - se Bilanciata → 50% in Gestione Separata 50% nel paniere di f.c.i. - se Dinamica → 35% in Gestione Separata 65% nel paniere di f.c.i. • La Gestione Separata assicura la protezione; i f.c.i. ottimizzano il risultato creando plus valore. LE TRE OPZIONI: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Opzione</th> <th>Protezione</th> <th>Esposizione Azionaria Iniziale</th> <th>Orizzonte temporale</th> <th>Profilo d'investimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Evoluzione 20</td> <td>80%</td> <td>20%</td> <td>Medio</td> <td>Moderato</td> </tr> <tr> <td>Evoluzione 50</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>Medio/Lungo</td> <td>Bilanciato</td> </tr> <tr> <td>Evoluzione 65</td> <td>35%</td> <td>65%</td> <td>Lungo</td> <td>Dinamico</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • Programmi previsti: "Lock-out" annuale; alla ricorrenza annuale del contratto, il rendimento del fondo a "gestione separata" viene realizzato (al 100%) e girato ai f.c.i. per potenziarne le possibilità di performances. 			Opzione	Protezione	Esposizione Azionaria Iniziale	Orizzonte temporale	Profilo d'investimento	Evoluzione 20	80%	20%	Medio	Moderato	Evoluzione 50	50%	50%	Medio/Lungo	Bilanciato	Evoluzione 65	35%	65%	Lungo
Opzione	Protezione	Esposizione Azionaria Iniziale	Orizzonte temporale	Profilo d'investimento																		
Evoluzione 20	80%	20%	Medio	Moderato																		
Evoluzione 50	50%	50%	Medio/Lungo	Bilanciato																		
Evoluzione 65	35%	65%	Lungo	Dinamico																		

LINEE DI INVESTIMENTO	<p>3. LINEA CRESCITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: puntare sui mercati finanziari sfruttandone tutte le opportunità per consentire al cliente la possibilità di un flusso reddituale “importante”; NO garanzia del Capitale. • Orizzonte temporale d’investimento: Medio/Lungo termine • Profilo d’investimento: aggressivo • Meccanismo: al momento della sottoscrizione, i versamenti vengono tutti investiti in un paniere di f.c.i. (Capitalia A.M./I.M.) secondo un asset allocation che mira a ottenere un plusvalore derivante dagli eventuali movimenti positivi del mercato azionario. • Programmi previsti: offre due servizi di personalizzazione (opzionali) <ul style="list-style-type: none"> a) “Reddito Periodico”: possibilità di monetizzare annualmente il 50% della performance (se superiore a 100 euro) realizzata dal paniere di fondi ottenendo una cedola annua. b) “Lock-in annuale”: alla ricorrenza annuale del contratto, una parte (50%) della performance prodotta dai f.c.i. - se d’importo superiore a 100 euro – può essere realizzata e girata alla gestione separata per il consolidamento.
CAMBIO LINEE DI INVESTIMENTO (SWITCH)	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di tre switches all’anno, gratuiti • Il primo Switch potrà essere effettuato trascorsi 30 giorni dalla decorrenza della Polizza; fra uno switch e il successivo devono trascorrere almeno 30 giorni. • E’ possibile effettuare sia switch totali sia parziali (questi ultimi possibili dopo un anno dalla decorrenza della polizza). • Casistica e tempi: <ul style="list-style-type: none"> 1. Switch tra Linee Garanzia e Evoluzione: sempre possibili; 2. Switch da Linea Crescita a Evoluzione e Garanzia: sempre possibile • Switch da Linea Garanzia e evoluzione verso la linea Crescita: solo ogni due anni alla ricorrenza annuale di polizza durante una “finestra” di 3 mesi (un mese e mezzo prima della ricorrenza annuale del contratto fino a un mese e mezzo dopo).
MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE / RISCOATTO	
TIPO DI VERSAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Premio unico; • Piano di Accumulo (PAC).
VERSAMENTO UNICO	Premio minimo Euro 2.500.
VERSAMENTO PERIODICO (PAC)	<p>Mensile: minimo 50 euro; Trimestrale: minimo 150 euro; Semestrale: minimo 300 euro; Annuale: minimo 600 euro</p> <p>Possibile il cambio di periodicità, a ogni ricorrenza mensile polizza. Possibile il cambio di linea di investimento, a ogni ricorrenza annuale.</p>
VERSAMENTI AGGIUNTIVI	Possibili in entrambe le tipologie di versamento; importo minimo pari a Euro 250 e multipli.
RISCOATTO REVOCA RECESSO	<p>Possibile dopo 1 anno dalla decorrenza, sia parziale sia totale. Possibile fino al momento dell’a conclusione del contratto Possibile entro trenta giorni dal momento in cui è informato della conclusione del contratto Per le modalità, vedi Circolare n. 3265 del 23/10/2006.</p>
ECONOMICS	
C O S T I	<p>COMMISSIONE D’INGRESSO</p> <p>Caricamenti sul premio netto versato: decrescenti in funzione del cumulo dei premi versati</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3,50% fino a 10.000 Euro • 3,00% > 10.000 Euro e fino a 30.000 Euro • 2,50% > 30.000 Euro e fino a 100.000 Euro • 2,00% > 100.000 Euro <p>Per il personale BdS deroga del 50% del caricamento up-front</p> <p>È previsto il Beneficio di Accumulo per effetto del quale su tutti i versamenti viene applicata l’aliquota corrispondente alla somma dei premi fino ad allora versati (al netto dei riscatti parziali eventualmente richiesti); esso viene applicato anche nel caso di versamenti aggiuntivi. Spese di emissione: Euro 10 sul versamento iniziale (esenzione per il personale BdS)</p>
	<p>COMMISSIONE DI GESTIONE (per le modalità di applicazione della Commissione di gestione V. Nota Informativa)</p> <p>1,20% p.a. + costo garanzia caso morte</p> <p>(per misura e modalità di applicazione del costo “caso morte” cfr. Nota Informativa)</p>
RIPARTIZIONE COMMISSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • 70% Banca • 30% Compagnia
ASPETTI ASSICURATIVI	
FIGURE CONTRATTUALI	<p>Contraente Assicurato Beneficiario caso morte</p>
ETÀ MIN. -MAX DELL’ASSICURATO ALLA DATA DI DECORRENZA	18-80 anni
VANTAGGI ASSICURATIVI	<p>Impignorabilità; Insequestrabilità Pianificazione dei passaggi ereditari di patrimoni anche al di fuori dell’asse ereditario; Libera designazione/modifica dei beneficiari, i quali acquisiscono, per effetto della designazione stessa, un “diritto proprio” ai vantaggi dell’assicurazione</p>

(CONTINUA DA PAG. 7)

questione non erano effettivamente titolari di pensione.

Al riguardo, si ritiene che con la locuzione “a seguito di pensionamento”, utilizzata dall’art. 17, comma 1, lett. a bis), del Tuir, debba intendersi nel senso che il riscatto deve essere esercitato in conseguenza dell’effettivo pensionamento, non essendo sufficiente, ai fini della tassazione separata, il mero raggiungimento dei requisiti per l’accesso alla pensione.

Ciò premesso, con riferimento alla fattispecie descritta dall’istituto istante, ad avviso della scrivente, il riscatto della posizione individuale non può ritenersi esercitato “per effetto del pensionamento” nel senso inteso dall’art. 17, comma 1, lett. a bis), del Tuir, in quanto gli ex dipendenti, all’atto dell’esercizio dell’opzione, non erano effettivamente titolari del trattamento pensionistico obbligatorio.

In altri termini, il piano previden-

ziale può considerarsi completato solo al momento in cui il soggetto accede effettivamente al regime previdenziale obbligatorio di appartenenza.

Pertanto, secondo quanto disposto dall’art. 52, comma 1, lett. d ter), del Tuir, le prestazioni in forma di capitale, erogate a seguito del riscatto della posizione individuale maturata presso il fondo pensione interno dell’istituto di credito, (non derivando dalle cause espressamente e tassativamente previ-

ste dall’art. 17, comma 1, lett. a bis), del Tuir), sono soggette a tassazione ordinaria applicata sull’importo delle prestazioni medesime al netto dei redditi già assoggettati ad imposta e dei contributi non dedotti.

La risposta di cui alla presente nota, sollecitata con istanza di interpello presentata dalla Direzione regionale, viene resa dalla scrivente ai sensi dell’art. 4 comma 1, del D.M. 26 aprile 2001, n. 209.



Teatro Biondo

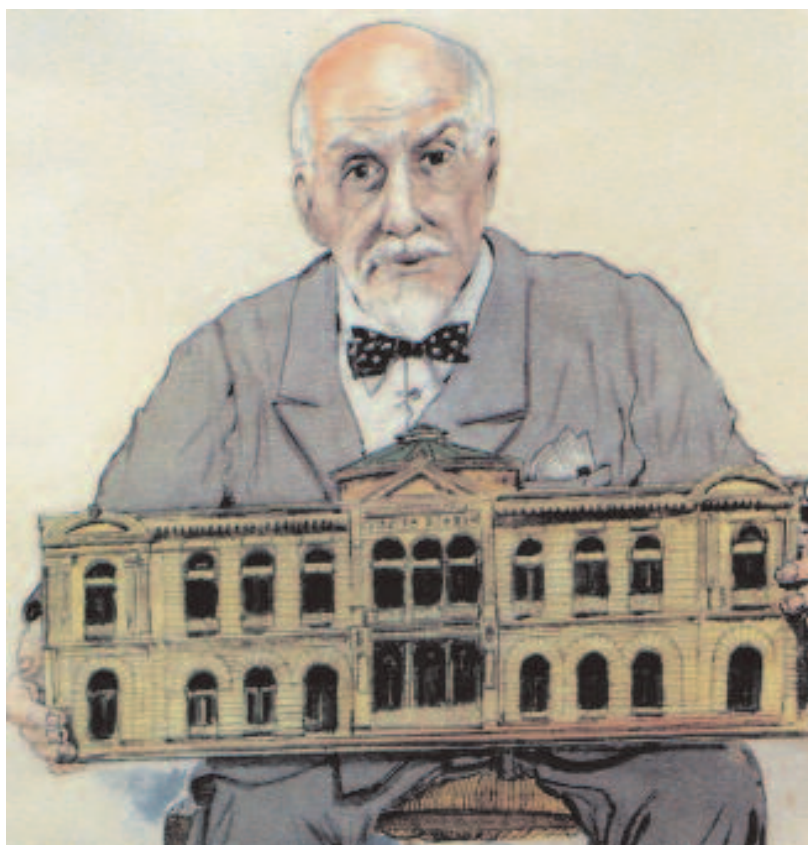
al via la stagione 2007/2008



Prenderà il via il prossimo 23 novembre la nuova stagione del Teatro Biondo Stabile di Palermo diretto da Pietro Carriglio, che si svilupperà in un percorso articolato tra riletture del repertorio classico e nuove proposte della scena contemporanea. Una particolare attenzione sarà riservata alla nuova drammaturgia italiana con riferimento a Napoli e Palermo, ma ci saranno anche gli ultimi lavori dei maggiori registi italiani: da Ronconi a Castri, da Lievi a Calende; due grandi firme internazionali: Nekrosius e Pasqual; grandi interpreti della scena nazionale: Rossella Falk, Maddalena Crippa, Giulia Lazzarini, Gabriele Lavia, Eros Pagni, Franco Branciaroli, Gianrico Tedeschi, Nello Mascia, Massimo De Francovich; e inoltre il nuovo circo internazionale di Slava e del Círque Eloize.

Tra le produzioni dello Stabile, spicca la riscoperta di un importante testo del '900 *Il malinteso* di Albert Camus diretto da Pietro Carriglio, con un duo di interpreti d'eccezione come Giuliana Lojodice e Galatea Ranzi e con Luca Lazzareschi.

L'inaugurazione della stagione, il 23 novembre, è affidata ad una novità assoluta di Manlio Santarelli, *Un eccesso di zelo*, di-



retta e interpretata da Nello Mascia con Alvia Reale e Fernando Pannullo.

A seguire, l'omaggio a Goldoni di Luca Ronconi nel trecentenario della nascita: *Il ventaglio*, al quale si legherà, nel gennaio 2008, *La famiglia dell'antiquario*

con la regia di Lluís Pasqual.

Gabriele Lavia sarà protagonista e regista di Shakespeare, cui farà seguito un *Otello* diretto da Roberto Guicciardini e interpretato da Sebastiano Lo Monaco.

La scena palermitana sarà rappresentata da Vincenzo Pirrotta,

che realizzerà, appositamente per lo Stabile di Palermo, *L'ultimo giorno di un condannato a morte* di Victor Hugo, un intenso *j'accuse* contro la pena di morte, e da Davide Enia, autore e protagonista de *I capitoli dell'Infanzia*.

Grande attesa anche per la versione ronconiana di *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury, che lo Stabile palermitano coproduce con il Piccolo di Milano, lo Stabile di Torino e il Teatro di Roma. Si tratta della versione teatrale, realizzata da Bradbury stesso, del celebre romanzo di fantascienza dal quale François Truffaut trasse un famoso film. A proposito di cinema, segnaliamo anche la versione teatrale di *Sinfonia d'autunno* di Ingmar Bergman, che Rossella Falk e Maddalena Crippa interpreteranno per la regia di Maurizio Panici.

Le altre produzioni dello Stabile saranno: *A piedi nudi*, una trilogia al femminile di Dacia Maraini, scritta appositamente per il Biondo e interpretata da Liliana Paganini per la regia di Carriglio; *Anna Karenina* di Tolstoj per la regia del lituano Eimuntas Nekrosius, con Mascia Musy, in coproduzione con Ernilia Romagna Teatro e Aldo Miguel Grompone; la ripresa de *Il re muore* di Ionesco con Nello Mascia, Alvia Reale, Eva Drammis per la regia di Carriglio, che affronterà una lunga tournée nei principali teatri italiani, forte anche delle candidature ai Premi Olimpici del Teatro quale migliore spettacolo e migliore regia dell'anno.

In chiusura di stagione, alla fine di luglio 2008, il Teatro Biondo proporrà l'*Amleto* di Shakespeare nel "sistema delle piazze", un grande spettacolo itinerante, dopo il primo studio dello scorso anno a Gibellina, che si svilupperà tra Piazza Villena (il Teatro del Sole, che rispecchia il modello del Globe shakespeareano), Piazza Pretoria e Piazza Bellini, per terminare all'interno del Teatro Bellini. L'iniziativa vuole rilanciare l'attenzione sulla necessità di espropriare il Teatro Bellini per ottenere il riconoscimento delle tre piazze palermitane quale patrimonio dell'umanità.

Note Liete



Il nostro Tesoriere
Nino Benincasa è di nuovo nonno: il 29 settembre è nato Claudio Ciralli per la gioia del fratellino Manfredi, della mamma Roberta e del papà Renato.
L'Associazione da il benvenuto al piccolo e porge felicitazioni vivissime ai genitori e ai nonni Nino e Gabriella Benincasa ed Ennio e Antonella Ciralli.

Convenzione tra il Teatro Biondo e l'Associazione ex Dipendenti BdS

In virtù di una convenzione stipulata il 30 luglio scorso tra l'Associazione ex Dipendenti BdS ed il Teatro Biondo Stabile di Palermo, i nostri Associati che fossero interessati a sottoscrivere abbonamenti o ad acquistare biglietti per singole recite potranno fruire delle speciali condizioni ridotte di cui appresso.

Abbonamenti a 16 spettacoli:

- poltrona o posto palco € 160,00
- galleria € 85,00

Biglietti fuori abbonamento:

- poltrona o posto palco € 30,00
- galleria € 15,00

Per avere diritto ai prezzi scontati di cui sopra il Socio dovrà esibire il tesserino che comprovi l'iscrizione per l'anno in corso. Il cartellone completo della stagione teatrale potrà essere ritirato presso la Segreteria dell'Associazione in Palermo, via Cerda 24.

IL MIO RICORDO DI MADRE TERESA

Fanno ancora riflettere le notizie di stampa che crearono grande scalpore, nello scorso agosto, quando fu reso pubblico, a dieci anni dalla sua morte, il contenuto di alcuni manoscritti di Madre Teresa di Calcutta, dai quali era possibile cogliere il lacerante travaglio di Lei, piccola suora dall'umanità gigante, nel rapporto con la sua fede perforata da dubbi e scossa da tormentati cedimenti.

Di Madre Teresa conservo un mio personale ricordo che risale all'autunno del 1990, quando mia moglie ed io la incontrammo privatamente a Roma nella casa delle Mis-

sionarie della Carità in S.Gregorio al Celio, per un colloquio che da tempo avevamo preparato e finalizzato all'adempimento di un voto, e che Lei ci concesse con grande disponibilità. Fu un'ora di straordinaria ed intensa spiritualità, nello svolgersi della quale il guardare la sua persona e percepire attorno ad essa il coagulo del dolore fisico e morale di tutti gli sventurati che sparsi nel mondo avevano da Lei ricevuto un sorso di speranza, ci produsse un'emozione vivissima ed irripetibile, della quale conserviamo perenne memoria.

Probabilmente Madre Teresa non colse appieno, nei momenti del tor-



mento, il reale, intimo, significato di quella titanica forza che fino alla morte la spinse ad aiutare gli ultimi e a dedicare ad essi ogni istante della sua fragile vita. Forse non capì – e sta proprio qui il vuoto, che è solo intellettuale – che la risposta, la luce che cercava era tutta lì in quella forza senza spazio e senza tempo. Forza che si compenetra e si fa tutt'una con il coraggio dei dubbi che la tormentarono per decenni, e che la ingigantiscono, Lei così piccola, più di quanto non avrebbe potuto una fede cieca e senza sbocchi.

Vittorio Mussolin

Ci hanno lasciato... e li ricordiamo con rimpianto

Aglieri Rinella Giuseppe	13.08.2007	Termini Imerese (PA)
Ajello Luisa <i>ved.</i> Ajello	21.06.2006	Palermo
Albrizio Francesco	28.07.2007	Venezia
Battaglini Giuseppe	20.07.2007	Roma
Belfiore Irene <i>ved.</i> Longo	01.08.2007	Catania
Calamusa Nicola Vittoria	28.08.2007	Palermo
Camera Matilde	28.07.2007	Castelfranco Veneto (TV)
Cannizzaro Antonino	15.08.2007	Ancona
Chiantore Giovanni	04.08.2007	Genova
Costa Luigi	19.06.2007	Albignano d'Adda (MI)
Cozzo Maria	12.05.2007	Palermo
Cruciata Vincenzo	10.01.2007	Castellammare del Golfo (TP)
Di Liberto Pasquale	03.06.2007	Palermo
Gajulli Mario	10.09.2006	Mestre (VE)
Giandinoto Giuseppe	25.06.2007	Caltanissetta
Grisafi Antonino	18.11.2006	Palermo
Guarneri Salvatore	20.06.2006	Agrigento
La Grua Rosario	21.03.2006	Catania
Lazzara Agostino	01.07.2007	Roma
Lino Francesco	13.04.2007	Palermo
Lisciandrello Angela <i>ved.</i> Manfrè	28.09.2006	Palermo
Lo Cicero Francesco	20.01.2006	Palermo
Manzo Angelo	19.12.2006	Palermo
Manzo Concetta <i>ved.</i> Oddo	11.11.2006	Termini Imerese (PA)
Martinelli Vito	10.09.2007	Palermo
Mascolino Salvatore	13.12.2006	Milano
Monaro Enzo	28.08.2007	Venezia
Morales Carmelo	18.04.2007	Messina
Paradisi Elpane <i>ved.</i> Friscia	09.07.2007	Palermo
Passalacqua Andrea	28.08.2007	Messina
Romano Giuseppe	05.09.2007	Palermo
Saladino Giuseppina <i>ved.</i> Nullo	17.05.2007	Termini Imerese (PA)
Savoca Luigia <i>ved.</i> Capizzi	12.08.2007	Palermo
Schillaci Giovanna	07.07.2007	Palermo
Scocco Lauro	28.07.2007	Ancona
Sciortino Pietro	13.05.2007	Camporeale (PA)
Vistré Stefano	02.09.2007	Palermo

In Memoria

Dalla nostra gentile amica Signora Enrica Conte, già Segretaria della Sezione di Verona, ci perviene un ricordo di una Collega recentemente scomparsa, che pubblichiamo qui di seguito associandoci con viva solidarietà al commosso rimpianto che traspare dalle affettuose parole inviateci.

.....

E' morta la collega Matilde Camera.

Chi come la scrivente l'ha avuta collega a Milano, non può che ricordare con molta simpatia la sua disponibilità sempre cortese, la sua gentilezza d'animo, i suoi tratti signorili. Sarebbe diventata nonna tra pochissimo tempo. Attendeva il primo nipotino con gioia infinita, ma non le è stata data la possibilità di vederne il faccino, ed il golfinò che stava sferruzzando con molto entusiasmo per il nascituro resterà incompiuto.

Al marito, pure lui collega, Lino Deretta ed ai figli il cordoglio più sentito mio personale e di tutti i colleghi che l'hanno conosciuta.

Addio Titti, dolcissima amica, che la terra ti sia lieve!

Enrica Conte
Verona

VITA DELLE SEZIONI

Sezione di Trapani - Elezione cariche sociali per il quadriennio 2007/2011

Trascriviamo il testo della nota fattaci pervenire dal riconfermato Segretario della Sezione di Trapani, dott. Angelo Pace, per comunicare l'esito della elezione alle cariche sociali per il quadriennio in corso, ad opera dei soci che in occasione della recente consultazione elettorale sono stati scelti a comporre il Comitato Direttivo della Sezione, e per trasmettere il relativo verbale di seduta.

— • — • — • — • — • —

Spett.le
Associazione ex Dipendenti
Banco di Sicilia S.p.A.
Via Cerda, 24 - 90139 PALERMO

Oggetto: Cariche sociali per il periodo 2007/2011
Sezione di Trapani - Nomina "Fiduciario"
per la copertura dell'area Provinciale

Trasmetto copia della delibera adottata in data 25/05/2007, per la distribuzione delle cariche sociali di questa Sezione per il quadriennio 2007/2011.

Segnalo, inoltre, di avere riconfermato, per lo stesso periodo, nella carica di "Fiduciario" per l'area Provinciale, il Dr. Calcedonio Callea valido e sperimentato collaboratore di questa Sezione.

In merito mi sarebbe gradito un cenno di ratifica.

Segnalo, inoltre, che il Banco di Trapani ha dato ampie disponibilità dei locali del CRAL, siti nella Via Domenico Giglio, n. 18 (91100 Trapani) e che pertanto le riunioni degli Associati saranno svolte con frequenza settimanale ogni venerdì, in modo da realizzare quei contatti con gli stessi che sin qui non hanno avuto un punto di riferimento fisso per lo scambio di eventuali informazioni o richieste.

Sull'argomento sarebbe opportuno pubblicare un breve trafiletto informativo sul prossimo notiziario.

Colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Il Segretario
Dr. A. Pace

— • — • — • — • — • —

L'anno 2007, il giorno 25 del mese di maggio, in Trapani, nei locali del CRAL del Banco di Sicilia, siti in via Gen.le Domenico Giglio, 18, si sono riuniti in Assemblea i seguenti colleghi pensionati per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Elezione cariche sociali per il quadriennio 2007/2011 e loro accettazione
- 2) Varie

Sono presenti i seguenti pensionati eletti: assume la Presidenza della seduta il Dr. Paolo Panitteri; e la Segreteria il Dr. Andrea Di Malta

- Sig. Pace Angelo, voti 30;
- Sig. Peluso Paolo, voti 28;
- Sig. Panitteri Paolo, voti 25;
- Sig. Di Malta Andrea, voti 18;
- Sig. Virga Filippo, voti 17.

Viene designato:

- Segretario di Sezione, Rag. Angelo Pace;
- Vice Segretario, Dr. Paolo Panitteri;
- Rag. Paolo Peluso, Andrea Di Malta, Filippo Virga (membri, i quali accettano le suddette cariche).

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta viene tolta, dopo lettura ed approvazione del presente verbale. Sono le ore 12,45.

Il Presidente
Il Segretario

Chi siamo...

Costituita nel 1945, l'Associazione ex dipendenti del Banco di Sicilia annovera oggi circa 5.000 iscritti, residenti su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero. Gli organi sociali hanno scadenza quadriennale (maggio 2011).

SEDE SOCIALE: Via Cerda, 24 - 90139 Palermo

La quota associativa annua è differenziata in relazione al grado rivestito dal pensionato al momento del suo collocamento in quiescenza. Gli Organi Centrali attualmente in carica risultano così composti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Sergio FISCO
Matteo FEDELE
Italo PICCIONE
Mario AJELLO,
Mario ALIPRANDI
Giuseppe AMATO
Paolo FIRENZE
Natale FRENI
Gaspere GUARNACCIA
(Raggr. Sicilia Orient.)*
Francesco INSERRA
Antonino INTRAVALIA
Rodolfo LEANZA
Santi MARCHIONE
Pasquale MATINA
Vittorio MUSSOLIN
Angelo PACE
(Raggr. Sicilia Occid.)*
Rosario PALACINO
Giovanni PERTICONE
Paolo PISCOPO
Giuseppe RANDAZZO
(Raggr. Italia Settentr.)*
Michele VAGLICA
(Raggr. Italia Centrale)*

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Sergio FISCO
Matteo FEDELE
Italo PICCIONE
Mario AJELLO
Giuseppe AMATO
Antonino INTRAVALIA
Vittorio MUSSOLIN
Paolo PISCOPO
Rosario PALACINO

* suscettibili di avvicendamento

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Antonino CUCCIA
Gaetano BASILE
Emanuele PIPITONE

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Francesco PALUMBO
M. Luisa GALLEGRA
Michele SERIO

TESORIERE

Antonino BENINCASA

COMITATO DI DIFESA

Giuseppe MAURIGI
Giuseppe CORRAO
Antonino INTRAVALIA
Vittorio MUSSOLIN

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Giuseppe SCIORTINO
Domenico ARISTA
Filippo DE LUCA
M. Gabriella GAGLIANO
F. Paolo MORELLO
Paolino PAPA
Massimo TOCCO

DIRETTORE RESPONSABILE DEL NOTIZIARIO

Vittorio Mussolin

COMITATO DI REDAZIONE

Mario AJELLO
Giuseppe AMATO
Matteo FEDELE
Antonino INTRAVALIA
Francesco PALUMBO

SONO ENTRATI A FAR PARTE DELL'ASSOCIAZIONE

e li accogliamo con simpatia

Albanese Francesca ved. Lino	Palermo
Castelli Francesco	Palermo
Cracolici Carlo	Palermo
Diano Maurizio	Roma
Di Luca Enrico	Genova
Filippi Francesco	Alcamo (TP)
Lo Monaco Claudio	Palermo
Nobile Maria ved. Di Pietro	Ragusa
Noli Stefano	Genova
Scrivano Giovanni	Ragusa
Scuto Maria ved. Novarino	Roma
Sireci Giuseppina ved. Meli	Palermo